

MINOLTA RIVA 100AF

1997



Matricola n.42604136

Caratteristiche e funzioni

La Minolta Riva 100AF è stata presentata nel 1997. La Riva 100AF possiede un sistema autofocus di tipo attivo agli infrarossi, è motorizzata, con flash elettronico disinseribile e sistema "Red-Eye Reduction" per evitare l'effetto "occhi rossi". Questa fotocamera si presenta di dimensioni ragguardevoli. L'obiettivo è un Minolta 34mm. f./5.6 con 3 elementi in 3 gruppi, tutti in vetro. La distanza minima di ripresa è pari a 1,3m. L'otturatore lavora a 1/125" e a 1/30". La gamma delle sensibilità delle pellicole ammesse è 100 e 400 Iso con caricatori con decodifica DX. L'autoscatto ha un ritardo di 10" ed è annullabile. Il lato superiore è liscio; vi è l'oblò del contapose additivo e, più a destra, in un apposito avvallamento è situato il pulsante di scatto a doppia funzione: nella prima parte della sua corsa blocca la messa a fuoco (AF) e l'esposizione (AE), quando pigiato a fondo fa scattare l'otturatore. Il contapose ha un pratico sistema di controllo del regolare scorrimento del film: se la pellicola non avanza il contapose non incrementa la sua numerazione. Durante il recupero del film il contapose fa il conto alla rovescia così quando arriva sullo "0" la pellicola è tutta ribobinata. Sul lato sinistro della fotocamera è presente il cursore per lo sgancio del blocco dello sportello del vano pellicola (abbassare di 3 mm. in direzione della freccia "Open"). Per richiudere lo sportello avvicinare le parti ed esercitare

una pressione sufficiente a far scattare il blocco. Sul lato destro è presente il sistema di aggancio della tracolla formato da un anellino in plastica nera di sezione rettangolare. Sul lato posteriore troviamo la finestrella del mirino, in una montatura a sbalzo, con alla destra sistemati il led verde (OK), sopra e, sotto, il led rosso (esposizione non corretta – l'otturatore si blocca). Nel mirino è presente la cornicetta luminosa con area centrale di messa a fuoco. Lo sportello del vano pellicola è incernierato a destra, mentre a sinistra è posizionata la finestrella per la visione del caricatore inserito. In prossimità della cerniera è sistemato un avvallamento dove posizionare il pollice della mano destra per migliorare l'impugnatura della fotocamera. Il lato anteriore è affollatissimo: in una finestrella di forma simmetrica sono sistemati il flash elettronico, l'illuminatore del sistema "Red-Eye Reduction" che serve anche da segnale per il ritardo dell'autoscatto, il sistema autofocus con al centro la finestrella del mirino e l'oblò della cellula dell'esposimetro. Procedendo verso destra di incontra il simbolo stilizzato "AF" serifrafato in rosso. La protuberanza posta lungo lo spigolo di destra è lavorata come se fosse ricoperta di fintapelle e oltre ad agevolare l'impugnatura della Riva 100AF serve anche a contenere le pile dell'alimentazione. La montatura a sbalzo centrale contiene l'obiettivo, coperto da un tappo a scorrimento comandato dal grosso cursore posto lungo lo spigolo inferiore. Il cursore serve anche da interruttore generale. Sulla montatura dell'obiettivo sono riportate le scritte "Minolta Japan" e "All Glass Lens f=34mm" serigrafate in bianco. In bianco è anche la linea circolare che corre lungo il bordo della montatura dell'obiettivo. Alla destra della montatura dell'obiettivo è sistemato il cursore per il comando dell'autoscatto con il relativo simbolo. Per attivare l'autoscatto bisogna portare il cursore in direzione del simbolo "Self Timer": si può annullare l'impostazione abbassando di nuovo il cursore, prima dello scatto vero e proprio. Alla sinistra della montatura dell'obiettivo sono posizionati i due pulsantini in gomma nera per l'esclusione del flash (superiore) o per l'attivazione forzata del flash (inferiore). Nell'angolo in basso a sinistra è serigrafata in bianco la parola "Minolta" con il "sole nascente" nella "O". In alto, appena sotto al flash, è serigrafato "Riva 100AF" in bianco e "Red-Eye Reduction" in rosso posti su due righe. Sul lato inferiore della fotocamera è posizionato, all'estrema sinistra, un incavo coperto dalla montatura dello sportello vano pellicola che facilita l'introduzione del caricatore, proseguendo verso destra incontriamo un'etichettina affogata a filo del fondello, con riportato il numero di matricola e "Minolta co., Ltd" e "Osaka Japan" su due righe. Un adesivo con scritta bianca "Made in China" è posto in posizione più arretrata. Più a destra ancora troviamo il cursore per il recupero del film e la filettatura per l'uso del cavalletto. All'estrema destra è sistemato il tappo a scorrimento del vano batterie (2 AA da 1,5v.). Esiste anche la versione dorso datario (QD). Peso 200g. batterie escluse (QD 210g.). Lunghezza 126mm. Altezza 70,5mm. Profondità 47 – QD 61mm.